

#### PREMESSO CHE:

- l'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, con entrata in vigore dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (IUC), composta, oltre che dalla tassa sui rifiuti (TARI) e dall'imposta municipale propria (IMU), anche dal tributo per i servizi indivisibili (TASI);
- l'articolo 1, comma 14, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, con entrata in vigore dal 1° gennaio 2016, ha escluso dal campo di applicazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI) le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

RICHIAMATO l'art.1, comma 42, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di stabilità 2017) che prevede il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali per l'anno 2017, rispetto ai livelli deliberati per il 2015, eccezione fatta per le tariffe riguardanti il tributo comunale sui rifiuti (TARI);

RICHIAMATA la precedente deliberazione del Commissario Straordinario per la provvisoria amministrazione dell'Ente n. 62 del 30/04/2016 con la quale sono state azzerate le aliquote TASI di tutte le fattispecie imponibili per l'anno 2016;

RITENUTO, nel generale e complessivo quadro della manovra inerente i tributi locali che viene attuata preliminarmente alla approvazione del bilancio di previsione 2017-2019, di confermare, l'azzeramento delle aliquote relative alla componente TASI, per ogni tipologia di immobile;

VISTO l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, in base al quale gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il predetto termine, abbiano effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

RILEVATO che, ai sensi dell'articolo 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il decreto legge 244/2016, pubblicato nella G.U. del 30 dicembre 2016 n. 304; all'art.11 comma 5, proroga al 31 marzo 2017 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali;

#### VISTI

- lo Statuto comunale vigente;
- il Regolamento comunale di contabilità vigente;
- il Regolamento comunale per la disciplina della IUC vigente;
- il D.Lgs.n. 18 agosto 2000, n. 267 – T.U.E.L. – e successive modificazioni ed integrazioni;

DATO ATTO che lo schema di bilancio di previsione per l'anno 2017 e relativi allegati, tiene conto di quanto previsto in questo atto deliberativo;

DATO ATTO che in allegato alla presente, sono stati acquisiti i pareri espressi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e smi, qui allegati:

- Il parere favorevole del dirigente del settore \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_, in merito alla regolarità tecnica.
- Il parere favorevole del dirigente del settore programmazione e controllo finanziario patrimoniale in data \_\_\_\_\_, in merito alla regolarità contabile.
- Il parere favorevole del Segretario generale in data \_\_\_\_\_

### DELIBERA

1. che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
  2. di confermare per l'anno 2017 l'esclusione dal campo di applicazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI) delle unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, e delle relative pertinenze, per tutte le categorie catastali;
  3. di confermare l'azzeramento delle aliquote relative al tributo per i servizi indivisibili (TASI) per tutti gli immobili diversi da quelli già esclusi dal campo di applicazione del tributo in questione, come evidenziato al precedente punto 2.;
  4. di dichiarare che per tutto quanto non previsto dalla presente deliberazione si rimanda alla normativa vigente in materia;
  5. di trasmettere, a norma dell'articolo 13, commi 13-bis e 15, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n.214, e dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
  6. di pubblicare la presente deliberazione sul sito internet del Comune;
- Successivamente

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli ....., contrari ....., astenuti ..... su ..... presenti e ..... votanti espressi in modo palese,

### DELIBERA

- Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 – comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

